

MUTUO CHIROGRAFARIO A IMPRESE CON FONDI B.E.I. (BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BPER Banca S.p.A.

Sede legale e amministrativa in Via San Carlo 8/20 – 41121 Modena

Telefono 059/2021111 (centralino) - Fax 059/2021333

Indirizzo email bpergroup@bper.it / sito internet www.bper.it

Numero di iscrizione all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia 4932

Codice Fiscale, Partita IVA, e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese: 01153230360

Gruppo bancario BPER Banca S.p.A. – 5387.6

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Aderente al Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie

Aderente all'Arbitro Bancario Finanziario

La banca è soggetta alla vigilanza della Banca d'Italia

CHE COS'E' IL "MUTUO CHIROGRAFARIO A IMPRESE CON FONDI B.E.I. (BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI)"

Il finanziamento con fondi B.E.I. è un mutuo a medio e lungo termine di scopo, proposto per il sostegno di programmi di investimento, apprendistato e formazione professionale posti in essere da P.M.I. (Piccole e medie Imprese) e Midcaps operanti nei settori dell'agricoltura, dell'industria e dei servizi, che siano in linea con le finalità definite dalla stessa B.E.I.

Con riferimento al settore agricolo, si precisa che sono comprese le aziende operanti nei settori dell'agricoltura, dell'agroalimentare e settori correlati, tra cui il forestale, la pesca e la produzione di prodotti alimentari.

Caratteristiche specifiche del "Mutuo chirografario a imprese con fondi B.E.I. (Banca Europea per gli Investimenti)."

A chi è rivolto	A PMI MIDCAPS autonome secondo la definizione BEI, nei settori agricoltura, industria, servizi, commercio e turismo, di qualsiasi natura giuridica PMI non autonome possono essere finanziate solo qualora gli investimenti siano realizzati nelle cosiddette "Regioni convergenza" e cioè Sicilia, Campania, Calabria e Puglia. I progetti devono essere ubicati nel territorio della Repubblica Italiana.
Cosa fare per attivarlo	Rivolgersi a qualsiasi filiale della banca.
Altri aspetti importanti	La B.E.I., tramite prestiti concessi alla singola Banca convenzionata, mette a disposizione la provvista finanziaria per sostenere le imprese fino al 100% del costo del progetto giudicato eleggibile. Il mutuo nei casi in cui ne ricorrano i presupposti ai sensi degli artt. 43 e ss. del D.Lgs 385/93 è assistito dal privilegio legale agrario ai sensi dei medesimi articoli e può beneficiare della garanzia sussidiaria della Società Gestione Fondi per l'Agroalimentare (S.G.F.A.) Dovrà essere presentata adeguata copertura assicurativa (Responsabilità Civile), presso un istituto assicurativo di gradimento della Banca, sulle opere, gli impianti ed i macchinari costituenti il "Progetto" (senza necessità di vincolo alcuno a favore della Banca).
A chi rivolgersi per ulteriori informazioni	Filiali della Banca e/o all'apposita sezione del sito www.bper.it

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso variabile

Il tasso di interesse varia, a cadenze contrattualmente prestabilite, secondo l'andamento del parametro di indicizzazione fissato nel contratto. Il **rischio** principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile alle imprese che vogliono, anche in virtù della propria struttura finanziaria, un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e possono sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate, anche sensibili.

Con garanzia del "Fondo di Garanzia" per le sole Piccole e Medie Imprese - PMI

Il Fondo di Garanzia è disciplinato da specifiche normative di legge e regolamentari, che perseguono finalità di interesse pubblico generale, e prevedono, qualora il finanziamento abbia pre-determinati scopi e l'Imprenditore pre-determinati requisiti, che il Fondo stesso presti garanzia secondo percentuali stabilite e dietro pagamento di un corrispettivo; tale corrispettivo può essere azzerato in alcune zone geografiche o per alcuni scopi, sempre in base a normative pubbliche.

Anche la valutazione del gestore del Fondo è una valutazione fiduciaria, al pari di quella della banca, si basa sui dati di bilancio e può essere negativa, nel senso che il Fondo non conceda la garanzia: in tal caso, qualora tale garanzia fosse stata considerata indispensabile dalla banca per la concessione del mutuo, l'impresa potrà esaminare con la banca stessa una eventuale diversa soluzione tecnica di finanziamento.

Proprio per la sua natura di prestito volto ad un particolare scopo, e per gli obiettivi di interesse pubblico generale in base ai quali viene concessa la garanzia, qualora vengano meno lo scopo del mutuo o i requisiti dell'impresa, non necessariamente per cause imputabili alla stessa, può esservi il rischio di perdere in tutto o in parte la garanzia. In questi casi, la normativa o i contratti di mutuo possono prevedere un riesame delle condizioni economiche o un chiusura anticipata del finanziamento.

Mutuo con covenant

Il Finanziamento può prevedere l'inserimento di un covenant commerciale che consente di concordare con l'impresa un impegno preciso in termini di appoggio di lavoro, prevedendo la conferma dello spread contrattuale o il suo adeguamento in aumento o diminuzione in base al rispetto degli impegni pattuiti e verificati annualmente in modo automatico dalla procedura.

In caso di peggioramento dello spread, lo stesso non dovrà comunque superare lo spread massimo applicato dall'istituto e riportato nel foglio informativo.

Ad esclusione dei clienti classificati nel comparto delle microimprese e dei consumatori, Il finanziamento può essere assistito dai cosiddetti "covenant commerciali".

Il Covenant commerciale non può essere applicato per alcune tipologie di finanziamento (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Consorzio Fidi, finanziamenti assistiti da Sace, finanziamenti disciplinati da specifiche convenzioni qualora non espressamente previsto)

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO CHIROGRAFARIO IMPRESA A TASSO VARIABILE CON FONDI BEI (BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI)

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

5,54% (*)

5,71% (**)

(*) TAEG calcolato sulla base di euro 500.000,00, per la durata di 144 mesi con rata semestrale con quota capitale costante, al tasso del 5,13% (Euribor 6 m.l. lett. 360 rilevato il 01/02/2018, maggiorato del Margine B.E.I. (****) e maggiorato dello spread pari a 5,00 p.p.***** e con un minimo del 5,13%), tenendo conto di euro 5.000,00 per spese di istruttoria, euro 2,75 per incasso ogni singola rata, euro 0,90 annuali per l'invio dell'informativa periodica, euro 50,00 annuali per spese di gestione pratica e senza tener conto dell'adesione ad una delle polizze abbinabili al finanziamento.

(**) TAEG calcolato sulla base di euro 500.000,00, per la durata di 144 mesi con rata semestrale con quota capitale costante, al tasso del 5,13% (Euribor 6 m.l. lett. 360 rilevato il 01/02/2018, maggiorato del Margine B.E.I. (****) e maggiorato dello spread pari a 5,00 p.p.***** e con un minimo del 5,13%), tenendo conto di euro 5.000,00 per spese di istruttoria, euro 2,75 per incasso ogni singola rata, euro 0,90 annuali per l'invio dell'informativa periodica, euro 50,00 annuali per spese di gestione pratica, euro 4.000,00 per il costo medio della garanzia pubblica e senza tener conto dell'adesione ad una delle polizze abbinabili al finanziamento.

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

5,57% (*)

5,87% (**)

6,04% (***)

(*) TAEG calcolato sulla base di euro 250.000,00, per la durata di 144 mesi con rata semestrale con quota capitale costante, al tasso del 5,13% (Euribor 6 m.l. lett. 360 rilevato il 01/02/2018, maggiorato del Margine B.E.I. (****) e maggiorato dello spread pari a 5,00 p.p.***** e con un minimo del 5,13%), tenendo conto di euro 2.500,00 per spese di istruttoria, euro 2,75 per incasso ogni singola rata, euro 0,90 annuali per l'invio dell'informativa periodica, euro 50,00 annuali per spese di gestione pratica e senza tener conto dell'adesione ad una delle polizze abbinabili al finanziamento.

(**) TAEG calcolato sulla base di euro 250.000,00, per la durata di 144 mesi con rata semestrale con quota capitale costante, al tasso del 5,13% (Euribor 6 m.l. lett. 360 rilevato il 01/02/2018, maggiorato del Margine B.E.I. (****) e maggiorato dello spread pari a 5,00 p.p.***** e con un minimo del 5,13%), tenendo conto di euro 2.500,00 per spese di istruttoria, euro 2,75 per incasso ogni singola rata, euro 0,90 annuali per l'invio dell'informativa periodica, euro 50,00 annuali per spese di gestione pratica, euro 3.600,00 per il premio polizza infortuni "Arca valore Impresa".

(***) TAEG calcolato sulla base di euro 250.000,00, per la durata di 144 mesi con rata semestrale con quota capitale costante, al tasso del 5,13% (Euribor 6 m.l. lett. 360 rilevato il 01/02/2018, maggiorato del Margine B.E.I. (****) e maggiorato dello spread pari a 5,00 p.p.***** e con un minimo del 5,13%), tenendo conto di euro 2.500,00 per spese di istruttoria, euro 2,75 per incasso ogni singola rata, euro 0,90 annuali per l'invio dell'informativa periodica, euro 50,00 annuali per spese di gestione pratica, euro 2.000,00 per il costo medio della garanzia pubblica, euro 3.600,00 per il premio polizza infortuni "Arca valore Impresa".

(****) a titolo esemplificativo, è stato riportato uno degli ultimi dati comunicati dalla B.E.I. su un tiraggio a 144 mesi.

(*****) lo spread è diminuito del vantaggio finanziario riconosciuto dalla Banca all'impresa.

Per i mutui a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo.

	VOCI	COSTI												
	Durata	<p>Da 48 a 144 mesi , a scelta dell'impresa, compreso un eventuale periodo di preammortamento massimo 24 mesi.</p> <p>Nel caso d'investimenti immobiliari industriali, turistici, di risparmio energetico e/o ambientali, , agroindustriali e/o agroturistici, la durata dei finanziamenti è prevista fino a 180 mesi, compreso l'eventuale periodo di preammortamento di 24 mesi.</p>												
TASSI	<p>Tasso di interesse di ammortamento (costituito da Parametro di Indicizzazione B.E.I., Margine B.E.I. e Spread)</p> <p>(****) a titolo esemplificativo, è stato riportato uno degli ultimi dati comunicati dalla B.E.I. su un tiraggio a 144 mesi.</p> <p>(*****)lo spread annuo è diminuito del vantaggio finanziario riconosciuto dalla Banca all'impresa.</p>	<p>Pari al valore del Parametro d'indicizzazione maggiorato del Margine Bei e dello spread Banca e comunque non inferiore al tasso minimo.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Parametro</th> <th>Valore (%)</th> <th>Margine BEI 144 mesi (****)</th> <th>Spread annuo (p.p.) (*****)</th> <th>Tasso minimo (%)</th> <th>Tasso interesse nominale annuo (%)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Euribor 6 mesi</td> <td>-0,303</td> <td>0,130</td> <td>8,500</td> <td>8,630</td> <td>8,630</td> </tr> </tbody> </table>	Parametro	Valore (%)	Margine BEI 144 mesi (****)	Spread annuo (p.p.) (*****)	Tasso minimo (%)	Tasso interesse nominale annuo (%)	Euribor 6 mesi	-0,303	0,130	8,500	8,630	8,630
	Parametro	Valore (%)	Margine BEI 144 mesi (****)	Spread annuo (p.p.) (*****)	Tasso minimo (%)	Tasso interesse nominale annuo (%)								
	Euribor 6 mesi	-0,303	0,130	8,500	8,630	8,630								
	Parametro di Indicizzazione B.E.I.	Euribor 6 mesi puntuale lett. 360 , rilevato alle ore 11:00 antimeridiane (ora di Bruxelles) due giorni lavorativi Target antecedenti quello di valuta di ciascuna erogazione di fondi dalla Bei alla Banca, o antecedenti la scadenza delle rate se in corso d'ammortamento.												
	Margine B.E.I.	punti base fissati dalla stessa Bei.												
	Spread ammortamento	Massimo 8,50 punti percentuali												
	Tasso di interesse di preammortamento	Pari al valore del Parametro d'indicizzazione maggiorato del Margine Bei e dello spread Banca e comunque non inferiore al tasso minimo. Se previsto preammortamento, corrisponde al tasso di interesse annuo del mutuo.												
Spread preammortamento	Massimo 8,50 punti percentuali													
Tasso di mora	Maggiorazione di 2,000 punti percentuali sul tasso nominale annuo vigente il giorno della scadenza della rata insoluta.													
Vantaggio finanziario	Riduzione dello spread Banca derivante dall'utilizzo della provvista Bei rispetto all'utilizzo alternativo di provvista di mercato di durata equivalente. Il suddetto vantaggio finanziario è calcolato unicamente sulla quota di finanziamento dei Progetti che gode della provvista fornita dalla Banca.													
Tasso Minimo	Massimo 8,50 % maggiorato del Margine Bei													

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

		VOCI	COSTI
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	1% (minimo € 300,00) dell'importo finanziato
		Consegna di copia completa del testo contrattuale idoneo per la stipula, su richiesta del cliente (preventiva all'accordo sulla data di stipula)	Importo calcolato in misura comunque non superiore a quanto previsto per le spese di istruttoria.
		Consegna di copia completa del testo contrattuale idoneo per la stipula, su richiesta del cliente (successiva all'accordo sulla data di stipula)	€ 0,00
		Consegna dello schema di contratto privo delle condizioni economiche; di un preventivo contenente le condizioni economiche basate sulle informazioni fornite dal cliente.	€ 0,00
	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	€ 50,00 annuali
		Incasso rata	€ 2,75 cadauna
		Recupero spese per invio comunicazioni periodiche cartacee	€ 0,90
		Recupero spese per invio comunicazioni periodiche on line	€ 0,00
		Invio comunicazioni (in forma cartacea)	€ 0,75 recupero spese invio quietanza € 5,00 cadauno sollecito di pagamento
		Spesa a carico dell'accollante nel caso di accollo del mutuo	€ 300,00
		Altre spese	€ 7,66 Certificazione competenze 1,50% del debito residuo, minimo € 300,00 Variazioni contrattuali di qualsiasi natura (per i clienti che rivestono la qualifica di micro-impresa, le variazioni contrattuali avvengono senza l'addebito di spese).
			€ 50,00 Rinuncia finanziamento in fase di istruttoria iniziale. € 50,00 Rinuncia finanziamento in fase di istruttoria avanzata(a minuta contrattuale predisposta)
	Compenso onnicomprensivo per estinzione anticipata, totale o parziale.	<p>Da parte della Banca: 1,00% sul capitale rimborsato anticipatamente, sia nel caso di applicazione di tasso variabile, che nel caso di applicazione di tasso fisso;</p> <p>Da parte della Bei, per mutui a tasso fisso: per effettuare il calcolo del compenso onnicomprensivo, B.E.I. ipotizzerà il rendimento di un operazione di investimento finanziario (di seguito denominato <u>finanziamento di reimpiego</u>), con le medesime caratteristiche della quota di prestito da estinguere anticipatamente. Il compenso onnicomprensivo a titolo di indennizzo sarà quindi pari alla <u>differenza</u> che risulterà, a sfavore della B.E.I., fra l'ammontare degli interessi che sarebbero maturati per la durata residua del finanziamento e l'ammontare totale degli interessi del finanziamento di reimpiego preso a riferimento. Questi ultimi saranno determinati applicando al finanziamento di reimpiego, il tasso di interesse nominale annuo che la B.E.I., sulla base delle condizioni prevalenti del mercato dei capitali, avrà fissato alla durata del finanziamento di che trattasi, il mese prima della data di rimborso, diminuito di 15 punti base. L'eventuale compenso onnicomprensivo dovuto</p>	

		dall'Impresa a titolo di indennizzo, sarà versato alla B.E.I. per il tramite della Banca in modo attualizzato, alla data del rimborso anticipato; il tasso di attualizzazione applicato sarà pari al tasso nominale di interesse calcolato per il finanziamento di reimpiego. Nel caso in cui il finanziamento di reimpiego risultasse superiore a quello conteggiato sulla provvista del mutuo da rimborsare anticipatamente, l'impresa non sarà tenuta a corrispondere alcun compenso onnicomprensivo a titolo d'indennizzo.
PIANO DI AMMORTAMENTO A TASSO VARIABILE	Tipo piano di ammortamento	Piano di ammortamento italiano, alternativamente, e limitatamente ai soli investimenti nel settore dell'agricoltura rimborso in un'unica soluzione alla scadenza
	Tipologia di rata	Rata a quota di capitale costante o di soli interessi in caso di rimborso del capitale in unica soluzione alla scadenza
	Periodicità delle rate ammortamento / preammortamento	semestrale con scadenza fissa al 15/6 – 15/12 di ogni anno
ALTRE CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO	Calcolo interessi ammortamento	Commerciale (360 g.g)
	Calcolo interessi preammortamento	Commerciale (360 g.g)
	Calcolo interessi di mora	Anno civile 365/365 (366 su bisestile)
	Periodicità invio rendiconto	Annuale
	Periodicità invio documento di sintesi	Annuale

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Parametro di indicizzazione	16/12/2016	15/6/2017	15/12/2017	01/02/2018
Euribor 6 m. lett. 360	-0,218	-0,270	-0,273	-0,303

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi (solo per i mutui a tasso fisso)

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata per € 500.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni (*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni (*)
5,24	12	€ 33.933,33	€ 35.916,66	€ 33.933,33

(*) Solo per i mutui che hanno una componente variabile al momento della stipula, tenuto conto del tasso minimo.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet www.bper.it

SERVIZI ACCESSORI

ARCA VALORE IMPRESA POLIZZA INFORTUNI MUTUI E PRESTITI PER IMPRESE	
Compagnia assicuratrice	ARCA ASSICURAZIONI SPA
Premio	Vedi tabella esemplificativa allegata
Descrizione	Polizza Arca Valore Impresa Infortuni mutui e prestiti
Garanzie	Rimborso del debito residuo in caso di premorienza da infortunio, raddoppio del debito residuo per morte da incidente stradale e per invalidità permanente da infortunio superiore al 49%. <u>Assicurati</u> : Società di persone (individuali, snc, sas) : titolare o soci, l'indennizzo sarà suddiviso in quota proporzionale al numero dei soci Società di capitali (srl, spa, sapa): il legale/i rappresentante/i, l'indennizzo sarà suddiviso in quota proporzionale al numero dei legale/i rappresentante/i.
Durata	Premio unico
Per saperne di più	Per le condizioni economiche e le coperture relative alle polizze assicurative si rinvia al relativo fascicolo informativo a disposizione della clientela sul sito www.arcassicura.it e presso le Dipendenze della Banca.

TABELLA ILLUSTRATIVA DEI PREMI		
IMPORTO EROGATO	DURATA (anni)	PREMIO UNICO
€ 5.000	1	€ 40
€ 10.000	2	€ 40
€ 15.000	2	€ 40
€ 20.000	5	€ 120
€ 25.000	5	€ 150
€ 30.000	5	€ 180
€ 35.000	5	€ 210
€ 150.000	5	€ 900
€ 250.000	5	€ 1.500
€ 250.000	12	€ 3.600

**Garanzia
Organismi
Mutualistici**

Confidi di garanzia creati per favorire l'accesso degli associati al credito bancario. Le commissioni, da riconoscere agli stessi da parte dei clienti, sono comunicate nella delibera di garanzia. Ogni singolo Confidi può differenziare le proprie commissioni in base alla durata o alla forma tecnica, o per fasce di merito o quant'altro. Si rinvia, pertanto, ai fogli informativi predisposti da ciascun Confidi, che lo stesso è tenuto a consegnare su richiesta all'associato destinatario della garanzia.

**Garanzia
Pubblica**

Concessa dal Fondo di Garanzia - legge 662/96 - per favorire l'accesso alle fonti finanziarie delle P.M.I. (Piccole e Medie Imprese). La garanzia diretta del Fondo è rilasciata nella misura del 70% oppure 80% in relazione alle diverse caratteristiche dell'impresa. La commissione "una tantum" calcolata sull'importo garantito e addebitata direttamente dalla Banca al momento dell'erogazione pari a :

	Restanti Territori (Nord)			Regioni del Mezzogiorno		
	Micro	Piccola	Media	Micro	Piccola	Media
Investimenti, liquidità.	0,25%	0,50%	1%	gratis	gratis	gratis
Imprese femminili, colpite da sisma, autotrasporto	gratis	gratis	gratis	gratis	gratis	gratis

Sono ammissibili alla Garanzia Diretta le Operazioni Finanziarie **direttamente finalizzate all'attività d'impresa** secondo il seguente schema

Operazioni finanziabili	imprese: femminili - colpite dagli eventi sismici 2012 - ubicate nel mezzogiorno - PON e Poin			altre imprese		
	Quota di copertura	Importo max garantito		Quota di copertura	Importo max garantito	
Operazioni finanziarie di durata non inferiore ai 36 mesi	80%	€ 2,5 mln		80%	€ 2,5 mln	

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo l'impresa deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

Se acquistata attraverso la Banca

Assicurazione Responsabilità Civile (obbligatoria)

Fino all'estinzione del mutuo, l'impresa ha l'onere di disporre di Adeguata copertura assicurativa (Responsabilità Civile), presso un Istituto Assicurativo di gradimento della Banca, sulle opere, gli impianti ed i macchinari costituenti il "Progetto" (senza necessità di vincolo alcuno a favore della Banca).

Imposta sostitutiva

Non dovuta

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria	40 giorni , compatibilmente con i tempi legati alla raccolta ed al controllo della documentazione necessaria all'inoltro a Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale – Fondo di Garanzia - della richiesta di intervento ed alla ricezione della relativa garanzia.
Disponibilità dell'importo	Contestualmente alla stipula, salvo che la messa a disposizione dell'importo di mutuo sia condizionata al verificarsi di eventi particolari.

ESTINZIONE ANTICIPATA E RECLAMI

Estinzione anticipata

L'Impresa ha facoltà di rimborsare anzitempo il finanziamento, in tutto o in parte, in coincidenza con la scadenza di una delle rate di rimborso, a condizione che la stessa:

- abbia dato alla Banca un preavviso di almeno tre mesi, rispetto alla scadenza della rata più prossima di rimborso, considerata la particolare provvista di fondi utilizzata per il finanziamento e di cui l'Impresa dichiara di essere a conoscenza;
- non sia inadempiente nei confronti della Banca riguardo agli obblighi dipendenti dal presente contratto, ed in particolare per quanto riguarda il pagamento di ogni somma dovuta alla Banca in dipendenza del finanziamento.

A sua volta la Banca provvederà a richiedere il preventivo consenso per il rimborso anticipato della provvista alla BEI, impegnandosi a comunicare all'Impresa, non appena in possesso, le modalità e condizioni che la BEI stessa fisserà.

Ogni restituzione parziale comporterà la variazione dell'importo delle rate successive, fermo restando il numero di esse originariamente pattuite, salvo diverso accordo tra Banca e l'Impresa.

L'Impresa dovrà comunque versare alla Banca, oltre al capitale ed agli interessi dalla data dell'ultima rata corrisposta, un compenso onnicomprensivo così come definita al paragrafo "principali condizioni economiche". Non sarà dovuta alcuna commissione qualora la parte finanziata sia rappresentata da una ditta individuale e il finanziamento sia finalizzato all'acquisto/costruzione/ristrutturazione di un immobile.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

30 giorni.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca istituito presso la Direzione Generale, **Via San Carlo 8/20, Modena**, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a: Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.

Il cliente può inoltre consultare la Guida all'Arbitro Bancario Finanziario – ABF disponibile sul sito internet della Banca (www.bper.it) nella sezione dedicata alla Trasparenza.

L'Arbitro Bancario Finanziario è articolato sul territorio nazionale nei seguenti Collegi:

Milano decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Trentino-Alto Adige e Veneto.

Segreteria tecnica del Collegio di Milano, Via Cordusio, 5, 20123 Milano, tel. 02 72424246.

Torino decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Segreteria tecnica del Collegio di Torino, Via Arsenale 8, 10121 Torino, tel. 011 5518590.

Bologna decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Emilia-Romagna e Toscana,

Segreteria tecnica del Collegio di Bologna, Piazza Cavour, 6, 40124 Bologna, tel. 051 6430120.

Roma decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria, oppure in uno Stato estero.

Segreteria tecnica del Collegio di Roma, Via Venti Settembre, 97/e, 00187 Roma, tel. 06 47929235.

Napoli decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Campania e Molise.

Segreteria tecnica del Collegio di Napoli, Via Miguel Cervantes, 71, 80133 Napoli, tel. 081 7975350

Bari decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Basilicata, Calabria, Puglia.

Segreteria tecnica del Collegio di Bari, Corso Cavour 4, 70121 Bari, tel. 080 5731510

Palermo decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Sicilia e Sardegna.

Segreteria tecnica del Collegio di Palermo, Via Cavour, 131/A, 90133 Palermo, tel. 091 6074310.

Il Cliente ha altresì la facoltà di presentare esposti alla Filiale della Banca d'Italia nel cui territorio ha sede la Banca per chiedere l'intervento dell'Istituto con riguardo a questioni insorte nell'ambito del rapporto contrattuale.

Conciliazione

L'impresa, in caso di controversia con la Banca, può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca stessa, grazie all'intervento di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure 54.

Risoluzione e decadenza

Fermo restando, ove occorra, l'applicazione degli articoli 1186 (decadenza dal beneficio del termine) e/o 2743 cod.civ. (diminuzione della garanzia), la Banca potrà dichiarare risolto il mutuo a' sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod.civ. (clausola risolutiva espressa) qualora:

- l'impresa non provveda al pagamento a scadenza anche di un solo rateo degli interessi di preammortamento, se contrattualmente previsti, o di una sola rata di ammortamento e tale inadempimento si protragga per oltre 180 giorni, nonchè nell'ipotesi di cui al secondo comma dell'art. 40 del D.Lgs. n. 385/93 (testo unico bancario);
- l'impresa subisca protesti o compia qualsiasi atto che diminuisca la propria consistenza patrimoniale od economica, o sia assoggettata ad una qualsiasi procedura concorsuale;
- siano concessi provvedimenti cautelari o siano iniziate azioni esecutive a carico dell'impresa;
- l'impresa proponga in via stragiudiziale concordati, richieda ai creditori moratorie, o disponga la messa in liquidazione;
- i beni, oggetto della garanzia, subiscano procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali;
- le documentazioni prodotte e le comunicazioni fatte alla Banca non siano veritiere;
- l'impresa non provveda a comunicare alla Banca eventuali modifiche della forma sociale, rilevanti diminuzioni del capitale sociale, l'eventuale utilizzo di strumenti di raccolta del risparmio quali, emissione di obbligazioni, cambiali finanziarie, certificati di deposito, mutamenti della compagine sociale tali da determinare variazioni del socio di riferimento o della maggioranza, nonchè i fatti che possano comunque modificare l'attuale situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria ed economica della mutuataria e dei garanti
- l'impresa non intervenga in qualsiasi momento alla stipula di ogni atto richiesto dalla Banca per l'eventuale ratifica, convalida, rettifica del mutuo o di sue singole parti;

- l'impresa non provveda ad inviare alla Banca, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio o entro 30 giorni dalla relativa approvazione da parte dell'assemblea, da celebrarsi entro il termine di legge, i bilanci annuali corredati dalla nota integrativa, la relazione degli amministratori e la relazione del Collegio sindacale qualora sussista;
 - sia accertato il mancato completamento del programma d'investimenti per i quali è concesso il mutuo, se esplicitamente previsto;
 - l'impresa e/o i terzi garanti non adempia/no puntualmente anche ad uno solo degli obblighi posti a loro carico dal contratto;
 - l'impresa non provveda puntualmente al rimborso di oneri tributari comunque derivanti dal mutuo o dalla costituzione delle relative garanzie, oneri da intendersi, in ogni caso, a carico dell'impresa stessa, anche se assolti dalla Banca;
- Nei suddetti casi di decadenza o di risoluzione la Banca avrà diritto di esigere, anche in via esecutiva, senza dilazione alcuna la restituzione dell'intero suo credito per interessi, anche di mora, accessori tutti e capitale, nei confronti dell'impresa e nei confronti dei garanti. Sull'importo relativo a tale credito non è consentita la capitalizzazione periodica.

La Banca potrà compiere ogni attività necessaria ad ottenere il pagamento dell'intero credito, in nome e per conto della Bei, incluso il diritto di agire e/o resistere in procedimenti giudiziali, concorsuali o arbitrali per la preservazione e il soddisfacimento dello stesso (a scopo esemplificativo e non esaustivo: promuovere le, ovvero intervenire nelle, opportune procedure giudiziali e/o concorsuali per il recupero del credito in nome e per conto della BEI; tutelare negli eventuali giudizi di cognizione i diritti della BEI in relazione al credito; costituirsi in nome e per conto della BEI nei giudizi di cognizione e/o di opposizione instaurati dai debitori, ovvero dai garanti, e gestire tutti tali procedimenti, nell'ambito dei quali la banca avrà comunque la rappresentanza sostanziale e processuale della BEI; selezionare, nominare, coordinare, supervisionare e, in generale, gestire i rapporti con i legali; fare quanto opportuno per mantenere valide ed efficaci e mantenere nel loro grado le ipoteche e tutte le garanzie che assistono il credito, dare l'assenso alla cancellazione o alla restrizione delle garanzie una volta che il credito sia stato soddisfatto).

Qualora, infine, da parte della BEI si procedesse alla risoluzione anticipata od alla riduzione del Prestito o, comunque, per una qualsiasi causa non imputabile ad inadempienza da parte della Banca, venissero meno le disponibilità finanziarie nello stesso previste e destinate al finanziamento del progetto, la Banca si riserva di applicare al presente contratto le condizioni di tasso che, di comune accordo fra le parti, si converrà di definire, salva la possibilità di, concordemente, risolvere, ridurre o rinunciare al presente contratto.

LEGENDA

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore.
Ammortamento	Processo di restituzione graduale del finanziamento mediante il pagamento periodico delle rate.
B.E.I. – Banca Europea per gli Investimenti	Istituita nel 1958 dal trattato di Roma, la Banca Europea per gli investimenti (BEI) è l'istituto di credito a lungo termine dell'Unione Europea. Concede prestiti al settore pubblico e privato per finanziare progetti d'interesse europeo.
Commissione per estinzione anticipata	È il compenso onnicomprensivo che la parte contraente il finanziamento è tenuta a corrispondere all'intermediario, per aver rimborsato anticipatamente il mutuo, in tutto od in parte, rispetto alle previsioni contrattuali. L'entità del compenso è espressa in misura percentuale sulla somma rimborsata anzitempo.
Confidi	Organismi mutualistici creati per favorire l'accesso dei loro soci, generalmente appartenenti a categorie economiche omogenee al credito bancario, attraverso la concessione, di norma, di garanzia.
Costo della Provvista	Parametro d'indicizzazione maggiorato del Margine.
Covenant commerciali	I "covenant commerciali" sono clausole inserite nei contratti di finanziamento nelle quali sono descritti determinati specifici eventi al verificarsi dei quali la Banca ha facoltà di confermare lo spread contrattuale o il suo adeguamento in aumento o diminuzione, naturalmente entro i limiti del TEG usura vigente. La verifica del rispetto delle clausole contrattuali avviene annualmente a cura della Banca ed in modo automatico dalla procedura.
Fondo di Garanzia	Fondo di Garanzia a favore delle Piccole e Medie Imprese di cui alla Legge 662/96 e successive modificazioni e integrazioni gestito dalla Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale
Impresa	Soggetto finanziato.

Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Margine	Indica il margine applicato da B.E.I. sull'Euribor di durata corrispondente al periodo di interessi, e concorre alla determinazione del costo della provvista.
MIDCAP	imprese con un numero di dipendenti compreso tra 250 e 3.000 unità.
Mutuo chirografario	La somma mutuata è garantita solo da un documento firmato, cioè, nel mutuo chirografario, l'obbligazione del debitore (chirografo) nasce da un obbligo originato solo ed esclusivamente dalla sua firma. Non ci sono altre forme di garanzie tipiche
P.M.I.	PMI autonome secondo la definizione BEI, nei settori agricoltura, industria, servizi, commercio e turismo, di qualsiasi natura giuridica con un numero di dipendenti inferiore a 250 unità PMI non autonome possono essere finanziate solo qualora gli investimenti siano realizzati nelle cosiddette "Regioni convergenza" e cioè Sicilia, , Campania, Calabria e Puglia
Parametro di indicizzazione (mutui a tasso variabile)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso d'interesse variabile.
Parametro "Euribor"	tasso di riferimento, calcolato giornalmente, che indica il tasso di interesse medio delle transazioni finanziarie in Euro tra le principali banche europee espresso con tre cifre decimali, pubblicato dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" e riferito al mese solare precedente quello di applicazione.
Periodo di riferimento	Periodo in mesi interi in relazione al quale si prevede l'applicazione di un tasso di interesse basato sull'Euribor.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "italiano"	Ogni rata è composta da una quota di capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.
Preammortamento	Periodo iniziale del mutuo nel quale le rate pagate sono costituite dalla sola quota interessi
Provvista	Risorse finanziaria messe a disposizione da un ente terzo secondo particolari modalità e per specifico scopo.
Punti percentuali	Il punto percentuale (p.p.) è l'unità di misura utilizzata in relazione a indici e tassi.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata	Pagamento che la parte mutuataria effettua periodicamente per la restituzione del mutuo, secondo scadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da: - una quota costante di capitale (cioè una quota dell'importo prestato); - una quota interessi (quota interessi dovuta alla Banca per il mutuo).
Sollecito di pagamento rata	Qualora siano decorsi almeno 30 giorni dalla scadenza e la rata risulti non pagata, la Banca invia al cliente un sollecito scritto per il pagamento.
Spread	Maggiorazione applicata al parametro d'indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di inizio ammortamento.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato. Il tasso viene calcolato con riferimento all'anno civile di 365 giorni o 366 in caso di anno bisestile.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM della categoria di operazioni corrispondente, aumentarlo di un quarto e aggiungere un margine di ulteriori quattro punti percentuali (la differenza tra il tasso così ottenuto ed il TEGM non può comunque essere superiore a otto punti percentuali), e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.
Tasso fisso	Tasso di interesse che non varia per tutta la durata del finanziamento.
Tasso indicizzato	Tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione specificatamente indicati nel contratto di finanziamento.
Tasso minimo	Tasso al di sotto del quale il finanziamento a tasso variabile non potrà scendere, indipendentemente dall'andamento del parametro di indicizzazione applicato.

Prodotto offerto fuori sede

Nome e Cognome del soggetto che entra in contatto con il cliente

Indirizzo

Telefono

Qualifica

(nel caso di soggetti iscritti in albi o elenchi, indicare anche gli estremi dell'iscrizione)

Dichiarazione del cliente cui viene consegnato il presente foglio informativo unitamente alla Guida relativa all'accesso ai meccanismi di risoluzione stragiudiziale delle controversie (Guida ABF) e alla Tabella Tassi Effettivi Globali Medi (Tabella T.E.G.M.) prevista dalla legge n. 108/1996.

Data _____

Firma per avvenuta ricezione
